

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. IV
N. 110

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE A PROCEDERE IN GIUDIZIO

CONTRO

ANDERSON MASSIMO

PER IL REATO DI CUI ALL'ARTICOLO 290 DEL CODICE PENALE (VILIPENDIO DELLE ASSEMBLEE LEGISLATIVE)

TRASMESSA DAL MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
(GONELLA)

il 1° febbraio 1973

*All'onorevole Presidente
della Camera dei Deputati*

Roma

Roma, 27 gennaio 1973

Il Procuratore della Repubblica in Palmi ha iniziato procedimento penale contro il signor Anderson Massimo per il reato di cui in oggetto.

Poiché occorre, ai sensi dell'articolo 313 del codice penale, l'autorizzazione a procedere di codesto Consesso, trasmetto la relativa richiesta del Procuratore della Repubblica in Palmi con gli atti del procedimento (fascicolo n. 62/71 della Procura di Palmi).

Il Ministro
GONELLA*All'onorevole Presidente
della Camera dei Deputati*

Roma

Palmi, 4 gennaio 1973

Il giorno 10 gennaio 1971 tale Massimo Anderson, nel corso di un comizio tenuto a Gioia Tauro, in occasione dell'inaugurazione

della sezione del Movimento sociale italiano, pronunciò, secondo quanto risulta dalla registrazione su nastro magnetico effettuata dalla polizia, la seguente frase: « Quel mercato coperto che è il Parlamento italiano ».

Ravvisando questo ufficio, nella frase succitata, gli estremi del reato previsto dall'articolo 290 del codice penale; ritenendo che l'Anderson, riferendosi genericamente al « Parlamento italiano » abbia voluto vilipendiare entrambe le Assemblee legislative; considerato che per procedere nei suoi confronti è necessaria, ai sensi dell'articolo 313 del codice penale, l'autorizzazione degli organi vilipesi, si chiede alle Assemblee legislative — presiedute dalle SS. VV. — che venga concessa tale autorizzazione.

Con ossequio.

Il Sostituto Procuratore della Repubblica
GIUSEPPE GAMBINO